

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2002, n. 849.

Legge 23 dicembre 1975, n. 698, legge regionale 59/80, contributo di gestione per l'anno 2001 per gli asili nido ubicati nei comuni della Regione Lazio. Capitolo H41514, esercizio finanziario 2002 Pag. 10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2002, n. 860.

Comune di Colferro (Roma), programma integrato di intervento «Fontana dell'Oste». Deliberazione del consiglio comunale n. 4/2002. Approvazione impegnativa di programma Pag. 11

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 luglio 2002, n. 884.

Legge regionale 17 luglio 1989 n. 44 modificata dalle leggi regionali n. 57/92, n. 60/95. Mutui quindicennali per acquisto, arrotondamento, accorpamento di fondi rustici, ricezione domande anno 2002. Capitolo B13502, esercizio 2002. Pag. 22

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2002, n. 276.

Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Frosinone, consiglio camerale. Sostituzione di un componente a seguito di dimissioni Pag. 23

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio 2002, n. 303.

Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Latina, consiglio camerale. Sostituzione di un componente a seguito di decesso Pag. 23

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2002, n. 314.

Bilancio di previsione 2002. Variazione di bilancio. Pag. 24

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2002, n. 315.

Bilancio di previsione 2002. Variazione di bilancio. Pag. 24

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2002, n. 316.

Calendario venatorio e regolamento per la stagione venatoria 2002-2003 Pag. 26

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2002, n. 318.

Legge regionale 22 giugno 1999, n. 9 e successive modificazioni, ripartizione della preesistente XIII Comunità montana tra la nuova XIII Comunità montana XVIII Comunità montana e la nuova XXI Comunità montana (per la parte costituita dai comuni di Amaseno, Giuliano di Roma, Villa S. Stefano, Morolo, Patrica, Sgurgola e Supino) ... Pag. 35

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2002, n. 380.

Stagione venatoria 2002/2003. Esercizio della caccia nei giorni 1, 7 e 8 settembre 2002 Pag. 38

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2002, n. 381.

Disciplina dell'esercizio venatorio nell'area di protezione esterna al Parco Nazionale d'Abruzzo del Lazio e del Molise, versante laziale, nella stagione venatoria 2002/2003. Pag. 43

DIREZIONE REGIONALE AFFARI STRATEGICI, ISTITUZIONALI E DELLA PRESIDENZA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 31 maggio 2002, n. 382.

Decreto legislativo n. 504/92. Ripartizione tra le comunità montane del Lazio della somma di € 769.570,42. Impegno capitolo R48102, esercizio finanziario 2002 Pag. 46

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 2 luglio 2002, n. 482.

Ambito Territoriale di Caccia (A.T.C.) VT/2 «Tuscia Sud» di Viterbo. Disposizione per l'iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche Pag. 47

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 8 luglio 2002, n. 494.

Fondazione «Pia Casa di Carità» con sede in Velletri (Roma). Disposizione per l'iscrizione della modifica delle cariche sociali nel registro regionale delle persone giuridiche. Pag. 59

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 8 luglio 2002, n. 495.

Fondazione Istituto della S.S. Assunta detto di Tata Giovanni e annessa Opera pia De Angelis con sede in Roma. Disposizione per l'iscrizione della modifica delle cariche sociali nel registro regionale delle persone giuridiche Pag. 60

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 15 luglio 2002, n. 553.

Fondazione Opera pia «Asilo Cavalzassi» di Roma. Disposizione per iscrizione del nuovo consiglio di amministrazione nel registro regionale delle persone giuridiche private Pag. 61

DIREZIONE REGIONALE INTERVENTI SOCIO-SANTARI EDUCATIVI PER LA QUALITÀ DELLA VITA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 4 luglio 2002, n. 173.

Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997 n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «La Speranza società cooperativa sociale a responsabilità limitata» con sede in San Vito Romano (RM). Sezione A Pag. 61

OGGETTO: L.R. 17/07/89 n. 44 modificata dalle LL.R.R. n. 57/92, n. 60/95. Mutui
quindici mesi ~~fondiari~~ per acquisto, arrotondamento, accorpamento di fondi rustici, ricezione
domande anno 2002
Capitolo B13502 Esercizio 2002

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura;

VISTA la L.R. n. 44 del 17 luglio 1989 concernente: interventi a favore dello sviluppo della proprietà diretto- coltivatrice e della ricomposizione fondiaria;

VISTA la L.R. n. 57 del 24 dicembre 1992 concernente: " modifiche ed integrazioni alla legge regionale n. 44/89 " con la quale, tra l'altro, la durata dei mutui viene ridotta da 20 a 15 anni;

VISTA la L.R. n. 60 del 19 dicembre 1995 che modifica la legge regionale n. 44/89 abrogandone il comma 3 dell'art. 3 ;

VISTA la L.R. n.8/02 e specificatamente l'articolo 72 che integra la legge regionale 44/89 stabilendo che le agevolazioni creditizie di cui all'articolo 1 della legge stessa sono concesse in un'unica soluzione mediante l'attualizzazione del concorso interessi regionali calcolato al tasso di riferimento vigente al momento del perfezionamento della determinazione del dirigente della struttura regionale competente ;

VISTA la legge regionale n. 9 del 16 aprile 2002 che assegna al capitolo di spesa B13502 " concorso nelle quote d'ammortamento dei mutui previsti per gli interventi a favore dello sviluppo della proprietà diretto- coltivatrice e della ricomposizione fondiaria", in competenza per l'esercizio 2002 la somma di €. 1.800.000,00;

RITENUTO OPPORTUNO procedere alla raccolta delle domande di ammissione a finanziamento ai sensi della L.R. 17 luglio 1989 n. 44, così come modificata dalla L.R. n. 57/92 e n. 60/95 entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul BURL

RITENUTO di individuare in continuità con la DGR 1514/01 gli Uffici Speciali Decentrati dell'Assessorato all'Agricoltura, K1 di Frosinone, K2 di Latina, K3 di Rieti, K4 di Roma, K5 di Viterbo quale punto di raccolta delle domande e struttura responsabile dell'istruttoria delle medesime;

CONSIDERATO che l'importo dei contributi richiesti in base alle domande presentate ed istruite positivamente potrebbe eccedere la disponibilità finanziaria del capitolo di spesa B13502 e che quindi per la determinazione delle richieste da finanziare si dovrà procedere a predisporre apposita **graduatoria regionale** , secondo le preferenze contenute nell'art. 2 lettera a) b) c) d) e art. 3 punto 1 della L.R. 44/89, in base alla quale assegnare i contributi;

RITENUTO OPPORTUNO dettare ulteriori criteri selettivi in aggiunta a quanto previsto dalla legge 44/89 nell'art. 2 lettera a) b) c) d) e art. 3 punto 1, validi in caso di ex aequo all'interno delle diverse tipologie di preferenza già individuate dalla legge e specificatamente in ordine di priorità :

- alle imprenditrici diretto coltivatrici in coerenza con la DGR n.296 del 8/3/2002 "linea rosa"
- alle imprese ricadenti nelle zone montane
- alle imprese ricadenti nelle zone svantaggiate ;

TENUTO CONTO che presso gli Uffici Speciali dell'Assessorato Agricoltura K1 di Frosinone, K2 di Latina, K3 di Rieti, K4 di Roma, K5 di Viterbo sono giacenti richieste di finanziamento già presentate prima della pubblicazione della presente deliberazione. Le suddette domande saranno istruite a seguito di esplicita reiterazione nei tempi previsti dalla presente deliberazione per la raccolta delle nuove istanze ed in caso contrario verranno considerate decadute;

RITENUTO di incaricare il direttore della Direzione Regionale Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale a individuare con propria determinazione le modalità di controllo, revoca e recupero dei contributi concessi a valere sulle istanze ammesse a finanziamento.

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

- 9 LUG. 2002

1. Le premesse sono parti integranti della presente Deliberazione.
2. Gli Uffici Speciali Decentrati dell'Assessorato all'Agricoltura, K1 di Frosinone, K2 di Latina, K3 di Rieti, K4 di Roma, K5 di Viterbo provvedono alla raccolta delle domande ai sensi della L.R. 44/89 e successive modificazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione sul BURL e provvedono all'istruttoria delle medesime.
3. Le domande giacenti presso gli Uffici Speciali, presentate antecedentemente all'approvazione della presente deliberazione, sono istruite, al pari delle istanze di nuova presentazione, a condizione che siano reiterate entro la scadenza di cui al precedente punto, in caso contrario saranno considerate decadute.
4. La formale concessione del contributo sarà effettuata con atto di concessione dal Dirigente dell'Area C dell'Assessorato all'Agricoltura a seguito di Determinazione del Direttore della Direzione regionale Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale di approvazione, con i criteri citati in premessa, della graduatoria delle domande distinte in AMMISSIBILI e NON AMMISSIBILI ed i motivi di esclusione.
5. Il contributo concesso verrà erogato in unica soluzione secondo quanto disposto dall'articolo 72 della legge regionale n.8/02 di integrazione della legge regionale n.44/89.
6. Le domande ritenute ammissibili saranno finanziate nell'ambito dello stanziamento del capitolo B13502 del bilancio per l'anno 2002.
7. In presenza di economie derivanti da eventuali riduzioni dei tassi d'interesse, o mancata erogazione del mutuo da parte degli Istituti di credito e/o per altre eventualità, il Dirigente dell'Area C della direzione regionale Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale provvede alla emissione di atti di concessione, rispettando l'ordine della graduatoria approvata; nel caso che sia esaurita detta graduatoria e che ci siano ulteriori disponibilità finanziarie il Direttore della Direzione regionale Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale, con successiva determinazione, provvederà ad ammettere e finanziare le domande dichiarate ammissibili che verranno presentate successivamente utilizzando le medesime procedure adottate nella presente deliberazione.
8. Il direttore della Direzione Regionale Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale è incaricato a individuare con propria determinazione le modalità di controllo, revoca e recupero dei contributi concessi a valere sulle istanze ammesse a finanziamento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.